

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
<b>NCT - CODICE UNIVOCO</b>	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00205274
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	incontro di San Filippo Neri e papa Pio V
SGTT - Titolo	Incontro di San Filippo e papa Pio V

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

### PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVR - Regione	Piemonte
PRVP - Provincia	TO
PRVC - Comune	Torino

### PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

### PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	sec. XVIII/ terzo quarto
PRDU - Data uscita	sec. XX/ terzo quarto

## DT - CRONOLOGIA

### DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto

### DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1753
-----------	------

<b>DTSV - Validità</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1774
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Trono Alessandro
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1697/ 1781
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002268
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	220
<b>MISL - Larghezza</b>	127
<b>MISV - Varie</b>	altezza con cornice 227/ larghezza con cornice 134
<b>FRM - Formato</b>	rettangolare
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	Diffusa presenza di crettature
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	In primo piano, leggermente decentrata sulla sinistra, è la figura di san Filippo Neri, colta di schiena, mentre si inginocchia su un ricco tappeto, in atteggiamento di estrema umiltà, davanti alla figura del papa. Il santo indossa l'abito nero, tipico dell'ordine da lui fondato. Papa Pio V , di cui è chiaramente leggibile l'emblema della mitra accompagnata dalle chiavi decussate sul fondo della scena, abbassa la testa e si appresta a benedire con la mano destra il padre filippino. L'incontro avviene in una delle stanze di ricevimento papali, di cui si legge parte dell'architettura e degli arredi; sul fondo della composizione, a sinistra, sotto un arco due figure di prelati avanzano verso la scena principale scorrendo tra di loro. Cornice a gala, in legno, con sottile battuta dorata.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 H (FILIPPO NERI) 4 : 11 H (PIO V) : 11 P 31 14
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti sacri. Personaggi: San Filippo Neri; Pio V papa a figura intera. Figure: prelati. Abbigliamento religioso. Interno. Architetture.
	L'opera è una delle quattro grandi tele raffiguranti l'incontro di San Filippo con grandi personaggi della vita religiosa del tempo: San Carlo, Pio V, San Felice da Cantalice e San Francesco di Sales, ricordate, per la prima volta, nel 1776 da Francesco Bartoli, come presenti nel presbiterio della chiesa nuova di San Filippo Neri a Torino

**NSC - Notizie storico-critiche**

e da lui ricondotte alla mano di Alessandro Trono (F. Bartoli, *Notizie delle pitture, sculture e architetture d'Italia, Venezia 1776*, p. 21-23). Non si conosce l'epoca in cui le tele sono state traslate all'interno della casa oratoriana; tuttavia dello spostamento, eseguito forse per ragioni conservative, se n'è persa la memoria, tanto è vero che una parte della critica ricorda le opere come perdute (F. Monetti- A. Cifani, *Frammenti d'arte. Studi e ricerche in Piemonte (sec. XV-XIX)*, Torino 1987, p. 70). Uno studio attento è stato, poi, recentemente effettuato da Michela di Macco, che evidenzia come esse documentino in maniera esplicita "una componente dello stile del pittore che qui presta maggiore attenzione alla pittura di genere", riuscendo ad "assorbire e tradurre in un suo personalissimo equilibrio formale e cromatico" le suggestioni nate dall'osservazione di opere pittoriche presenti nella chiesa filippina, nell'oratorio attiguo o, più in generale, nella città torinese (Conca, Maratta, Sebastiano Ricci, padre Pozzo e, in particolare, Giuseppe Antonio Petrini; le tele e una ricca bibliografia in merito sono in M. Di Macco, *San Filippo a Torino: pale d'"eccellente pennello" nella chiesa Nuova di Filippo Juvarra, in La regola e la fama. San Filippo Neri e l'arte, catalogo della mostra, Roma 1995*, pp. 270-271, p. 277 n. 89). Le quattro tele documentano la sua propensione a dipingere con essenzialità, la sua abilità nel concentrare le informazioni in episodi significativi ed esemplari, la sua abilità nella stesura cromatica e nell'utilizzo di una luminosità tersa, visibile soprattutto nella resa degli incarnati. La studiosa indaga anche la possibile epoca di esecuzione delle tele, sottolineando come la dispersione del Libro delle Spese dell'Oratorio, presente un tempo nell'Archivio del Convento e ricordato ancora nel 1942 dal Chevalley non consenta di accertare, con esattezza, l'epoca degli interventi del Trono; tuttavia, suggerisce di associare l'avvio dell'attività del pittore in S. Filippo con l'instaurarsi di un rapporto di fiducia con la nobile famiglia Prever di Giaveno, per cui Trono realizzò tra il 1757 e 1764 le tele di San Lorenzo (*Ibidem*, p. 271). Un membro della famiglia Prever, Gianbattista, fu, infatti Prefetto di San Filippo, e fu lui ad introdurre nella chiesa filippina Torinese lavori di artisti piemontesi (si veda, ad esempio, la commissione al Piffetti del paliotto per l'altar maggiore della chiesa).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente morale

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia b/n

**FTAN - Codice identificativo**

SBAS TO 209140

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

**BIBA - Autore**

Di Macco M.

**BIBD - Anno di edizione**

1995

**BIBN - V., pp., nn.**

pp. 270-272; p. 277

**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere**

bibliografia specifica

<b>BIBA - Autore</b>	Bartoli F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1976
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 20
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Monetti F./ Cifani A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 70
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2002
<b>CMPN - Nome</b>	Palmiero M.F.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Mossetti C.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pivotto P.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)